

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di Teramo

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)
ai soggetti coinvolti nel sistema di gestione delle segnalazioni di illeciti
(*whistleblowing*) — D.Lgs. n. 24/2023

Versione **[1.0]**

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il **Comune di Mosciano Sant'Angelo**, con sede in Piazza IV novembre - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE) — C.F. 82000070670.

Telefono	085-80631211
E-mail	info@comune.mosciano.te.it
PEC	comune.mosciano.te@legalmail.it

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)

Il Comune ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati la società Grafiche E. Gaspari S.r.l. (P.IVA 00089070403), con sede Via Minghetti 18, Granarolo dell'Emilia (BO).

E-mail	privacy@gaspari.it
PEC	privacy@pec.egaspari.net

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità, tutte connesse al sistema di gestione delle segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*) istituito ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023:

- ricezione e gestione delle segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea, di cui la persona segnalante sia venuta a conoscenza nel proprio contesto lavorativo;
- svolgimento delle attività di accertamento e istruttoria necessarie a verificare la fondatezza della segnalazione e a individuare le conseguenze del caso;
- garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato e di ogni altra persona menzionata, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- adozione, ove necessario, di provvedimenti interni (organizzativi, gestionali, disciplinari) o di trasmissione degli atti agli organi competenti (autorità giudiziaria ordinaria o contabile);
- tutela della persona segnalante e degli altri soggetti tutelati dalla normativa contro eventuali atti ritorsivi;
- adempimento degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione previsti dalla legge.

4. Base giuridica del trattamento

Categoria di dati	Base giuridica
Dati personali comuni	Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR — adempimento di un obbligo legale gravante sul Titolare (D.Lgs. n. 24/2023, in particolare artt. 4, 12 e 13); in subordine, art. 6, par. 1, lett. e) GDPR — esecuzione di un compito di interesse pubblico
Categorie particolari di dati (art. 9 GDPR)	Art. 9, par. 2, lett. g) GDPR — motivi di interesse pubblico rilevante; art. 2-sexies D.Lgs. n. 196/2003 in combinato disposto con l'art. 13 del D.Lgs. n. 24/2023, che individua espressamente la base giuridica del trattamento
Dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR)	Art. 2-octies D.Lgs. n. 196/2003 in combinato disposto con l'art. 13 del D.Lgs. n. 24/2023

5. Categorie di interessati e di dati trattati

Categorie di interessati:

- **Persone segnalanti:** dipendenti, collaboratori, fornitori, professionisti, consulenti, volontari, tirocinanti, componenti degli organi di indirizzo politico-amministrativo, ex dipendenti, candidati in selezione, secondo il perimetro di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023;
- **Soggetti facilitatori:** persone fisiche che assistono il segnalante nel medesimo contesto lavorativo;
- **Soggetti tutelati ulteriori:** colleghi di lavoro, persone legate al segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, enti collegati al segnalante;
- **Soggetti segnalati:** persone fisiche cui si riferisce la condotta illecita oggetto di segnalazione;
- **Altre persone menzionate:** testimoni e soggetti citati a vario titolo nella segnalazione.

Categorie di dati trattati:

- dati identificativi e di contatto (nome, cognome, ruolo, contatti, se forniti);
- dati relativi al rapporto di lavoro o al ruolo nell'organizzazione (mansione, ufficio, posizione gerarchica e funzionale);
- dati descrittivi delle condotte segnalate (testo della segnalazione, eventuali allegati documentali, eventuali registrazioni vocali — queste ultime solo previo consenso esplicito del segnalante);
- eventuali **categorie particolari di dati** (art. 9 GDPR), ad esempio relativi a salute, vita sessuale, opinioni politiche, convinzioni religiose, appartenenza sindacale, dati biometrici/genetici, contenuti nella segnalazione o nei suoi allegati;
- eventuali **dati relativi a condanne penali e reati** (art. 10 GDPR) contenuti nella segnalazione o nei suoi allegati;
- dati tecnici minimi di registrazione e di gestione delle attività del gestore sulla piattaforma (audit log *privacy-preserving*: la piattaforma, per scelta progettuale, non registra indirizzi IP, User Agent o altri metadati identificativi del segnalante).

6. Modalità del trattamento e misure di sicurezza

Il trattamento è effettuato con strumenti informatici tramite la **piattaforma WhistleblowingIT** basata sul software open-source *GlobaLeaks*, e, in casi residuali, in forma orale tramite colloquio o incontro personale con il gestore.

La piattaforma garantisce la riservatezza tramite crittografia *end-to-end*, autenticazione a due fattori per gli utenti autorizzati, codice univoco di 16 cifre per il dialogo riservato con il gestore, possibilità di accesso anonimo tramite *Tor Browser*, audit log *privacy-preserving* e ulteriori misure descritte nella DPIA conservata presso l'Ente.

L'accesso ai dati personali è riservato al gestore del canale interno (il RPCT) e, ove formalmente designato, al suo sostituto o ai componenti del gruppo di supporto.

7. Destinatari dei dati e comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti possono essere comunicati, nei limiti strettamente necessari e nel rispetto della riservatezza dell'identità del segnalante:

- agli uffici interni dell'Ente competenti per l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'istruttoria (ad esempio per l'eventuale procedimento disciplinare), con modalità che, ove possibile, prescindono dall'identificazione del segnalante;
- **all'Autorità Giudiziaria ordinaria**, qualora gli esiti delle attività di accertamento evidenzino fatti di rilevanza penale;
- **alla Corte dei conti**, in caso di danno erariale;
- **all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**, per le competenze ad essa attribuite dalla legge, in particolare in materia di comunicazioni di ritorsione (art. 17 D.Lgs. n. 24/2023);
- **al Garante per la protezione dei dati personali**, in caso di necessità di interlocuzione su profili di sua competenza;
- **a Whistleblowing Solutions Impresa Sociale s.r.l.**, in qualità di **Responsabile del trattamento** ex art. 28 GDPR, per la fornitura e la gestione tecnologica della piattaforma; quest'ultima si avvale a sua volta dei seguenti **sub-responsabili**: **Seeweb s.r.l.** (gestione dell'infrastruttura IaaS) e **Transparency International Italia ETS** (supporto tecnico-progettuale al mantenimento del software, senza coinvolgimento nella gestione delle singole segnalazioni).

I dati personali non sono diffusi e non sono trasferiti in Paesi extra-UE.

8. Periodo di conservazione

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo strettamente necessario al loro trattamento e comunque **per un periodo non superiore a 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito definitivo della procedura di segnalazione**, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 24/2023.

Al termine del periodo, i dati sono cancellati o resi anonimi in modo automatico e sicuro. I log applicativi di sistema sono conservati per il medesimo periodo qualora pertinenti a una specifica segnalazione, ovvero per un periodo massimo di 5 anni in via generale.

9. Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare, nei limiti applicabili al trattamento, i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, e in particolare:

- il **diritto di accesso** ai propri dati personali (art. 15);
- il **diritto di rettifica** dei dati inesatti (art. 16);
- il **diritto alla cancellazione** dei dati (art. 17), nei limiti compatibili con la conservazione imposta dalla disciplina *whistleblowing*;
- il **diritto di limitazione** del trattamento (art. 18).

Limitazione dell'esercizio dei diritti. Conformemente all'art. 2-*undecies* del D.Lgs. n. 196/2003, l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR può essere ritardato, limitato o escluso quando dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:

- alla riservatezza dell'identità del segnalante;
- al corretto svolgimento delle attività di accertamento e istruttoria connesse alla segnalazione;
- alla riservatezza del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- ai diritti e alle libertà di terzi.

Tale limitazione si applica in particolare ai diritti esercitati dal soggetto segnalato e dai terzi menzionati nella segnalazione, qualora l'esercizio possa compromettere l'efficacia delle tutele riconosciute alla persona segnalante o pregiudicare l'istruttoria. In ogni caso, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali nelle forme di cui all'art. 160 D.Lgs. n. 196/2003.

Diritti non applicabili:

- il **diritto alla portabilità dei dati** (art. 20 GDPR) non è applicabile, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 20, par. 3, GDPR);
- il **diritto di opposizione** (art. 21 GDPR) non è esercitabile in relazione ai trattamenti fondati su un obbligo di legge.

Non sono effettuati processi decisionali automatizzati né attività di profilazione (art. 22 GDPR).

9.1 Modalità di esercizio dei diritti

Per l'esercizio dei diritti, in considerazione della particolare delicatezza del trattamento, gli interessati sono invitati a rivolgersi, in via **preferenziale**, ai seguenti canali, idonei a garantire un più elevato livello di riservatezza:

- **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO):** e-mail privacy@gaspari.it — PEC privacy@pec.egaspari.net;
- per le persone segnalanti che intendano esercitare diritti relativi alla specifica segnalazione effettuata, l'apposita funzionalità di **dialogo riservato** messa a disposizione dalla piattaforma *WhistleblowingIT*, accessibile mediante il codice univoco di 16 cifre rilasciato all'atto della segnalazione.

In via residuale, l'istanza può essere indirizzata al Titolare del trattamento ai recapiti istituzionali (vedi § 1). In tal caso, l'Ente adotta misure organizzative idonee a contenere la circolazione interna dell'istanza e a tutelare la riservatezza dell'interessato.

10. Diritto di reclamo

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferito sia effettuato in violazione del Regolamento (UE) 2016/679 o della normativa nazionale, ha il diritto di proporre reclamo al **Garante per la protezione dei dati personali**, ai sensi dell'art. 77 del GDPR (sito: www.garanteprivacy.it), nonché di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

11. Aggiornamenti dell'informativa

La presente informativa è soggetta a revisione periodica e a tempestivo aggiornamento in caso di modifiche del trattamento, del quadro normativo o della tecnologia impiegata. La versione vigente è sempre pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e accessibile dalla piattaforma di segnalazione.